

OGGETTO: “ATTIVITÀ DI DISMISSIONE DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO” – RELAZIONE ATTIVITÀ EFFETTUATE DALL’AREA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DI CASERTA 2023 - 2024

In riferimento all’oggetto, per quanto di competenza si relaziona sulle attività recentemente effettuate dall’Area Territoriale del Dipartimento di Caserta sull’insediamento SOGIN SPA sito in Sessa Aurunca.

ATTIVITA’ DI CONTROLLO SULLE ACQUE REFLUE

Si premette che gli scarichi di acque reflue dell’insediamento sono costituiti da acque reflue industriali (derivanti dalle operazioni di lavanderia, laboratorio “caldo” e drenaggi dei locali annessi) e acque reflue domestiche (derivanti dai servizi igienici e mensa); detti scarichi si immettono nel Fiume Garigliano ovvero in corpi idrici immissari dello stesso Garigliano, previo trattamento in impianti di depurazione all’uopo dedicati.

Gli scarichi sono autorizzati con AUA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 24.01.2017 del Comune di Sessa Aurunca. Atteso che gli scarichi non sono continui, la SOGIN, inoltra a mezzo pec, alle Autorità Competenti, in previsione dell’effettuazione di immissioni nel corpo idrico ricettore, una comunicazione di preavviso dell’attivazione dello scarico, secondo una procedura formalizzata, per consentire l’eventuale determinazione dei radionuclidi presenti nella formula di scarico nonché al rispetto dei limiti prescritti dall’AUA, preliminarmente all’immissione nel ricettore stesso.

Negli ultimi 2 anni la UO REMIC ha effettuato i seguenti controlli:

Anno 2023

1. Sopralluogo e prelievo acque reflue del 25.07.2023: è stato prelevato n. 1 campione di acque reflue industriali, gli esiti analitici non hanno evidenziato irregolarità. Dal sopralluogo è emerso che è stato avviato l’iter autorizzativo per un nuovo impianto di trattamento dei reflui radioattivi; a tal proposito è stata rappresentata alle Autorità competenti, come già segnalato dalla scrivente Agenzia a valle dei controlli precedentemente effettuati, la necessità di integrare l’AUA prescrivendo il rispetto del limite allo scarico per il parametro microbiologico E. Coli (valore consigliato: 5000 UFC/100 ml) in quanto non riportato nell’atto autorizzativo rilasciato nel 2017.
2. Sono stati acquisiti al prot ARPAC n. 0049567 del 02.08.2023 gli autocontrolli effettuati dalla ditta nel primo semestre del 2023; dalla valutazione degli stessi, così come trasmessa alle Autorità Competenti, è emerso che i rapporti di prova risultano essere conformi a quanto prescritto dall’atto autorizzativo; è stato altresì segnalato che il prelievo dello scarico al punto di campionamento relativo al pozzetto M1 (acque meteoriche) ha evidenziato concentrazioni elevate per i parametri BOD5 e COD, pertanto è stato chiesto alla SOGIN attenzionare il punto di prelievo a detto pozzetto nel corso delle successive attività di autocontrollo.

Anno 2024

1. Sono stati acquisiti al prot ARPAC n. 599 del 04.01.2024 gli autocontrolli effettuati dalla ditta nel secondo semestre del 2023; dalla valutazione degli stessi è emerso che rapporti di prova risultano essere conformi a quanto prescritto dall’atto autorizzativo; per i successivi autocontrolli, è stato raccomandato alla SOGIN di effettuare campionamenti medio compositi nell’arco di tre ore o in alternativa, nel caso di campionamenti medio compositi brevi, presentare unitamente ai rapporti di prova, i verbali di campionamenti/relazione dove venga tecnicamente giustificata la diversa modalità di prelievo; inoltre, è stata segnalata la necessità di attenersi, per il campionamento dello scarico

- delle acque reflue industriali, al metodo APAT IRSA CNR 1030 per i parametri chimici e al metodo APAT IRSA CNR 6010 per il parametro E Coli.
2. Sopralluogo e prelievo acque reflue del 30.01.2024: è stato prelevato n. 1 campione di acque reflue industriali, gli esiti analitici non hanno evidenziato irregolarità. Dal sopralluogo è emerso che nella relazione tecnica presentata in fase di istanza di modifica dell'AUA viene descritto un nuovo trattamento di depurazione mediante sistema evaporatore, che risultava essere in esercizio all'atto del sopralluogo; tuttavia, l'inserimento del nuovo sistema di depurazione non risulta indicato nell'atto di modifica non sostanziale (Determina 290/2023), dove è menzionata esclusivamente la sostituzione di due serbatoi. È stata altresì nuovamente segnalata alle Autorità Competenti la necessità di integrare l'AUA prescrivendo il rispetto del limite allo scarico per il parametro microbiologico E. Coli.
 3. Con nota acquisita al prot. ARPAC n. 18383 del 20.03.2024 la Provincia di Caserta ha trasmesso richiesta al SUAP di Sessa Aurunca relativamente alla rettifica del parere di competenza, a suo tempo rilasciato ai fini dell'AUA, con l'inserimento del limite per il parametro microbiologico.

ATTIVITA' DI CONTROLLO SU RIFIUTI E SITI CONTAMINATI

Negli ultimi due anni la UO SURC ha effettuato i seguenti controlli relativamente al campionamento di rifiuti e di acque sotterranee:

Anno 2023

1. In data 15.03.2023 è stata sottoscritta e repertoriata, la convenzione approvata con Deliberazione n. 32/EM/22, per lo svolgimento delle attività di validazione di ARPAC per una durata di 18 mesi, relativamente al monitoraggio, da effettuarsi a cura di SOGIN, delle acque sotterranee durante la realizzazione del deposito denominato DT2. Le attività di prelievo dei campioni di acqua sotterranea in contraddittorio, da parte di ARPAC, sono state avviate il 21.04.2023.
2. In data 02.10.2023 è stata eseguita un'attività di prelievo di n. 2 campioni di rifiuti a seguito richiesta dell'Osservatorio Ambientale del Garigliano, costituiti da materiale di risulta proveniente dalle attività di palificazione dell'area, destinata alla costruzione del Deposito DT2 (deposito temporaneo di stoccaggio dei rifiuti radioattivi). Dall'esame dei relativi rapporti di prova, rilasciati dal laboratorio della UOC Siti Contaminati e Bonifiche, si evince che i campioni di rifiuti risultano classificati come "*rifiuto speciale non pericoloso*". Al riguardo, si precisa che la richiesta dell'Osservatorio, scaturisce dalla necessità di un approfondimento in merito alle modalità di gestione dei rifiuti derivanti dal decommissioning, attività per la quale la SOGIN invia periodicamente la relativa documentazione all'Osservatorio e a diversi Enti (tra cui ARPAC), in ottemperanza ad una specifica prescrizione contenuta nel decreto di VIA n. 506/2021 che, tra l'altro, attribuisce all'Osservatorio la relativa verifica di ottemperanza. La documentazione, periodicamente trasmessa dalla SOGIN ai fini della prescrizione, consiste nell'aggiornamento del cronoprogramma dei trasporti dei rifiuti prodotti, in relazione all'avanzamento delle attività riguardanti l'allontanamento ed il conferimento presso impianti autorizzati al recupero/smaltimento delle diverse tipologie. Viene, altresì, allegato il rapporto di prova del rifiuto e una scheda con le informazioni sull'impianto di destino e le relative autorizzazioni.

Anno 2024

1. Le attività di prelievo dei campioni di acqua sotterranea in contraddittorio da parte di ARPAC, in virtù della Convenzione sopra citata, avviate il 21.04.2023 si sono concluse il 13.02.2024. Complessivamente, ARPAC ha effettuato il prelievo di n. 22 campioni di acque sotterranee per la

verifica del rispetto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) previste dalla tabella 2 allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi.

2. Sono state effettuate attività di campionamento nelle seguenti date (21.04.2023, 17.07.2023, 16.10.2023, 11.12.23, 23.01.2024, 13.02.2024). I prelievi sono stati effettuati presso i piezometri P6, P19B e P17 fino al mese di luglio; nelle date successive, facendo seguito alla riunione dell'Osservatorio Ambientale del 21.07.2023, è stato aggiunto anche il piezometro P13, per il quale i risultati di parte di SOGIN avevano evidenziato superamenti per diversi analiti nell'ambito dei monitoraggi di parte.
3. Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze dei campionamenti effettuati, rimandando per una valutazione complessiva agli approfondimenti che saranno effettuati dall'Agenzia, nell'ambito della stesura della relazione finale da trasmettere alle Autorità Competenti:
 - campioni effettuati il 21.04.2023: non si evincono superamenti ai piezometri P6 e P17; per il P19B emerge il superamento dei parametri Fe (lieve) e Mn. Comparando con i VFN per il CIS di riferimento di cui al DD 320/2020 (Fe = 570,7 µg/L; Mn = 85.1 µg/L) si confermerebbe solo il superamento per il manganese.
 - campioni effettuati il 17.07.2023: non si evincono superamenti al piezometro P17; per il P19B emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in entrambi in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 17.07.2023: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 17.07.2023: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 16.10.2023: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 11.12.2023: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 23.01.2024: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, per il P6 solo Mn; in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN.
 - campioni effettuati il 13.02.2024: gli esiti analitici non evidenziano superamenti al piezometro P17; per il P6, P19B e il P13 emerge il superamento dei parametri Fe e Mn, in tutti in casi in concentrazione superiore ai VFN tranne che per P19B laddove per il parametro Fe non è superato il VFN. Detti dati sono in parte sovrapponibili a quelli ricavati da SOGIN nell'ambito dei campionamenti di parte.
4. In riferimento alle risultanze analitiche sopra esposte, l'Osservatorio ha richiesto ad ARPAC la disponibilità di informazioni su eventuali superamenti del VFN per il Mn nell'area vasta di riferimento; al riguardo, la UOC Siti Contaminati di ARPAC, dopo gli opportuni approfondimenti, ha concluso che in base ai dati a disposizione ed in assenza di elementi tecnici in numero adeguato, *“la SOGIN debba comunque avviare l'iter di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 con la possibilità di presentare da parte di SOGIN, eventuali studi e/o approfondimenti circa la sussistenza di specifiche condizioni sito-specifiche (ad esempio, condizioni riducenti con eventuale presenza di terreni torbosi o di natura fluviale, ecc.).”*

5. Con nota acquisita al prot. ARPAC n. 20805 del 02.04.2024 la Regione Campania, in riscontro a specifica richiesta dell'Osservatorio in merito ai superamenti rilevati nei campionamenti di acque sotterranee, nonché in merito ad eventuali aggiornamenti inviati dalla società a seguito di comunicazione da quest'ultima trasmessa ai sensi del comma 2 art. 245 D.Lgs 152/06 e smi (rif. comunicazione SOGIN del 14.02.2023 a seguito superamenti per i parametri Arsenico, Ferro, Manganese, Fluoruri), nel premettere che il sito della SOGIN risulta censito all'interno del Piano Regionale di Bonifica (rif. DGR n°809 del 29.12.2023, Tabella 1 "Archivio dei Procedimenti Conclusi" codice 1088C501), ha invitato la SOGIN a fornire gli esiti delle indagini relative alla campagna di monitoraggio delle acque sotterranee prevista nel mese di gennaio 2024, per la definizione del procedimento ambientale in corso presso il sito de quo, anche con riferimento ad una eventuale valutazione sito specifica dei valori di fondo naturale.
6. Con nota acquisita al prot. ARPAC n. 21721 del 05.04.2024 la SOGIN ha fornito il riscontro a quanto sopra, evidenziando come nella campagna di gennaio 2024 tutti i parametri sono conformi ai limiti normativi vigenti ad eccezione del parametro ferro nei piezometri P3, P4 e P13, del parametro manganese nei piezometri P3, P4, P6, P19B, P12, P13 e P14.

Caserta, 16.04.2024

Il Dirigente UO REMIC e a.i. UO SURC
Dott. Loredana Pascarella

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina Merola